

IL RIGASSIFICATORE DAVANTI CASA TUA

*“Quello che credevi di sapere
sul Rigassificatore del Conero
e che nessuno ti ha mai detto..”*

**Ma sai cos'è
il rigassificatore
che vogliono installare
a 34 km da te?**



*Libricino informativo.
Il tuo antidoto per capirci meglio..*

A cura di cittadini come te.

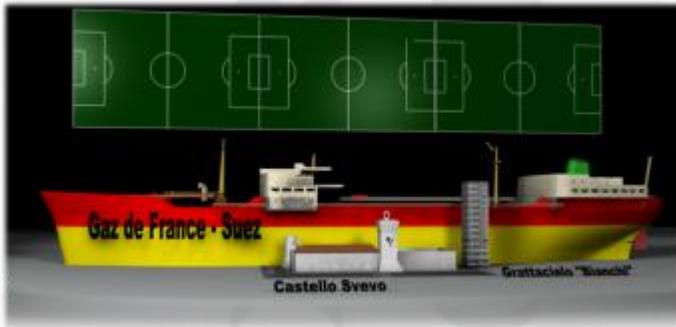
*Se vuoi saperne di più, vai sul sito www.rigassificatoreno grazie.com
Comunque informati. E' un tuo diritto. E' un tuo dovere.*

Ma che cosa è un rigassificatore?

E' una nave grande come 3 campi di calcio e alta 12 piani.

Può contenere 160.000 m³ di gas metano liquido a -160°C (il tuo pesce surgelato in frigo è a -20°C).

Questo metano liquido è 600 volte più concentrato del gas metano che bruciamo nei nostri fornelli.



Ma il metano liquido e il metano gassoso si comportano alla stessa maniera? No.



Il metano liquido, se fuoriesce dal serbatoio che lo contiene e finisce in acqua, molto più calda di lui, vaporizza diventando una nuvola densa, pesante e...esplosiva.

Non ci credi? Davvero? Allora continua a leggere.

Questa nuvola di vapore, densissima, è più pesante dell'aria e si sposta con il vento proprio come fanno le nuvole.

Ma non è una nuvola come le altre...

Semplicemente, quando arriva a mescolarsi con l'aria in una percentuale tra il 15% e il 5 % basta un'accensione e...esplode.

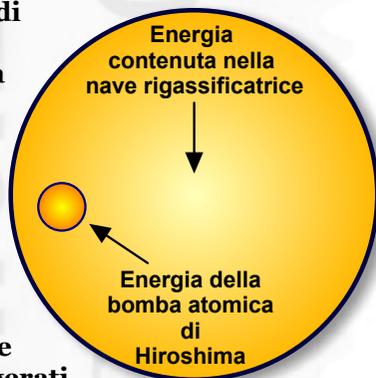


Ti diranno: "Ma no, non è vero, tutte balle..". Ma non sono tutti scienziati. Forse sono solo venditori e venditrici. Di metano liquido.

Ti diciamo la verità.

Il metano liquido contenuto nella nave rigassificatrice che vogliono installare a 18 miglia nautiche da Porto Recanati potrebbe finire in acqua: ad esempio in caso di rottura dei serbatoi o di affondamento della nave). Se la nuvola che si forma arrivasse alla costa ed esplodesse, avrebbe conseguenze catastrofiche. L'energia contenuta all'interno dei serbatoi, presenti sulla nave, è pari a quella di 55 bombe atomiche di Hiroshima.

L'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) ha avvertito che, navi contenenti GNL (il metano liquido presente nella nave), potrebbero essere dirottate ed utilizzate come armi di distruzione di massa. Non siamo esagerati, siamo solo informati. E non lo sappiamo solo noi. Lo sanno anche i terroristi. Adesso lo sai anche tu.



Ma come funziona la nave rigassificatrice?

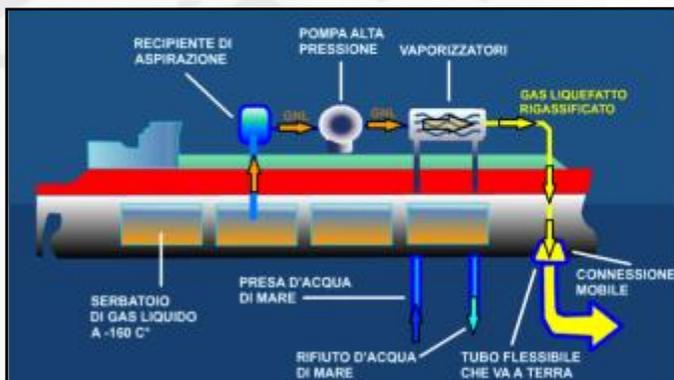
La nave rigassificatrice è la parte finale della filiera del GNL (Gas Naturale Liquefatto) e viene rifornita settimanalmente da navi metaniere, grandi quanto lei, provenienti dalle zone di produzione.

Il gas liquido, che le navi metaniere travasano

all'interno della nave, viene rigassificato con un processo di riscaldamento che, a vari livelli, impiega l'acqua del mare.

E la raffredda. La nave non è ancorata al fondo, ma è fissata con una boa galleggiante da cui parte il tubo di 34 km che porta il metano rigassificato a terra. 71 cm di diametro. Freddo, a 2 gradi. E raffredda l'acqua.

E' un bene per il mare e il suo habitat? Lo vedremo tra un po'...



Ti diranno: "Ma no, non è vero, tutte balle..". Ma non sono tutti scienziati. Forse sono solo venditori e venditrici. Di metano liquido.

"Libricino informativo: il tuo antidoto per capire meglio.."



E dove la vogliono mettere? A soli 34 km da casa tua. Non ci credi?

Il progetto per l'installazione di questa nave rigassificatrice è stato presentato all'Amministrazione comunale di Porto Recanati da una multinazionale francese, la Gaz de France, qualche anno fa.

E per lungo tempo la popolazione locale non ne ha saputo nulla.

Le leggi europee obbligano di informare la popolazione prima di proporre l'impianto. Ma è stata davvero informata la popolazione?

Ne sapevi niente tu? No? Allora continua a leggere.

L'impianto proposto a Porto Recanati dista solo 34 km dalla costa (18 miglia marine). Per le leggi italiane, questo impianto-nave, è sottoposto alla Direttiva Seveso (impianto a rischio di Incidente Rilevante). Essendo la nave posizionata in acque internazionali, siamo sicuri che la Direttiva Seveso sia stata pienamente applicata?

Ti diranno: "Ma no, non è vero e non si vede dalla costa.."

Neanche i raggi X si vedono, ma non fanno tanto bene alla tua salute.

Ci sarà pure qualche pescatore che leggerà questo libricino.

Questo paragrafo è per lui.

Caro pescatore, tu sai che l'Adriatico non è un mare sempre "calmo".

Il 12 ottobre 2009, una burrasca con mare forza 9, ha rotto gli ormeggi di 2 traghetti greci ormeggiati nel porto di Ancona, l'Olympia Palace e l'Olympia Champion, subito dopo lo sbarco dei passeggeri.

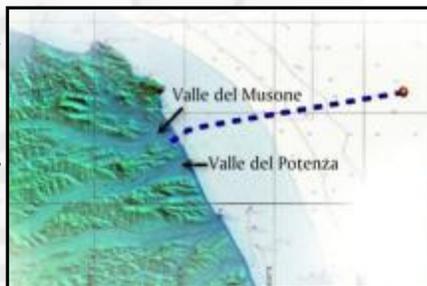
Perché ti dico questo?

Ogni settimana arriverà almeno una metaniera che, per rifornire di metano liquido la nave, sarà legata a lei con 16 cime di ormeggio, per molte ore, per farle il pieno di metano. Devono stare ferme.

Il rifornimento avviene con dei bracci di carico rigidi, col metano liquido a -160°C che passa al loro interno.

Col il mare grosso, al largo, due navi così grandi, imbraccate quanto vuoi, è un bel problema, vero pescatore?

Ti diranno: "Ma no, non è vero, tutte balle..". Ma non sono pescatori. Forse sono solo venditori e venditrici. Di metano liquido.



E siccome vendono il metano, secondo te, cosa ti offriranno per lo scomodo?

Ti diranno: “Ti faremo lo sconto sul metano per la tua casa. Anzi te lo regaleremo, sei contento? Non ti basta, vuoi qualche contributo? A te magari no, ma lo diamo al Comune di Porto Recanati. Forse si accontentano di qualche milione di euro per lo scomodo. Siamo o non siamo buoni?”. Te lo diranno. Perché sono venditori e venditrici, come avrai capito, di metano. Liquido. E lo sapevi che il metano arriva a terra alla stazione di distribuzione con un tubo (100 atmosfere di pressione) sotto la spiaggia di Porto Recanati, senza essere odorizzato? Cosa vuol dire? Che non ha odore. Se dovesse fuoriuscire, in quel km di percorso, chi avvertirebbe la sua “puzza”, chi riuscirebbe a fuggire in tempo nel caso che...? Ho il sospetto che cominci a non piacerti... Non so se io lì ci abiterei.



Se ti dicessi: “Ti regalo una bellissima autovettura con il pieno di metano per 30 anni.”. Ti alletta l’idea? Ma la macchina non ha i freni. Ci verresti a fare una gita a Perugia, passando per Colfiorito?

Questa nave e le sue lusinghe sono esattamente questo: una macchina piena di gas che, se succedesse un incidente, non ti permetterebbe di frenare, di evitare il disastro, di fuggire in tempo.



A proposito, ci sarà tra voi qualcuno che, leggendo, si ricorda di avere un patrimonio immobiliare in case, appartamenti, garage etc.. Sì? E allora inizi a pensare se questo bell’impianto industriale in mare, con i suoi pericoli e il suo impatto ambientale, non penalizzi il turismo e il valore immobiliare della costa... Ti diranno: “Ma no, non è vero, tutte balle..”. Forse loro non abitano qui, non hanno case qui. Sicuramente sono solo venditori e venditrici. Di metano liquido.

L'Italia ha bisogno del metano. Ma è proprio così? O sono loro che hanno bisogno che "l'Italia abbia bisogno"..?

Ti diranno: "E' un problema di approvvigionamento nazionale. Bisogna farlo. Se non lo facciamo noi, perderemo un'occasione. E' l'Italia che lo vuole. Viva l'Italia, viva il metano liquido!"

Ma è proprio così? Io non ci scommetterei sopra.

Anzi, diciamo la verità: sono calati i consumi nazionali e sono stati inaugurati metanodotti e gasdotti che arrivano dall'Algeria e dalla Russia. Siamo carichi di metano.

E se non ti bastasse, il metano inquina. Davvero non lo sapevi? Inquina meno della benzina, ma inquina.

E' uno dei motivi per cui l'Italia dovrà pagare le multe previste dal protocollo di Kyoto, che impone l'uso di energie rinnovabili, come lo sfruttamento dell'energia solare. Ma questo non è il solare, è il metano: un combustibile fossile. E quando brucia, inquina.

Tra pochi anni, quando saranno in funzione le tecnologie di confinamento dell'anidride carbonica prodotta dagli impianti di combustione, il metano diventerà più inquinante del carbone a livello di produzione di gas-serra.

E il metano rigassificato non è uguale a quello naturale che stiamo usando adesso. E' leggermente diverso...

Ti diranno: "Ma no, non è vero, tutte balle..".

Ma forse loro non sono scienziati indipendenti.

Sono solo venditori e venditrici. Di pannelli solari?

No. Di metano liquido.



"Il Sole 24 Ore" 1 novembre 2009

**Rigassificatori?
Non più di 3 o 4**

40.000 litri di ipoclorito di sodio sversati in mare all'anno.

La nostra "cara" (nel senso che ci costerà cara) nave rigassificatrice, per portare il metano da liquido a gassoso, lo scalda, utilizzando anche l'acqua di mare. La prende, la pompa dentro i vaporizzatori e riscalda il prezioso metano. A che ritmo? 14 milioni di litri di acqua all'ora. Hai capito bene, 14 milioni di litri di acqua di mare all'ora! Naturalmente queste pompe enormi, oltre all'acqua di mare, tirano su anche i microorganismi, quelle amabili creaturine che alimentano tutta la catena ecologica del mare. No microorganismi, no pesci, no party.

Purtoppo partono, nel senso che muoiono, i pesci in mare e si sentono raffreddare l'acqua e distruggere il loro habitat. Per esempio l'acqua del mare che entrasse nella nave a 10°C verrebbe ributtata in mare a 2°C. Non ci credi?

E allora senti questa: per tenere le condutture della nave pulite da alghe e incrostazioni, usano ipoclorito di sodio. Cos'è? E' quello che chiamiamo volgarmente varechina, solo che la varechina è ipoclorito di sodio al 5%.

Mentre qui è 100% ipoclorito di sodio. Sai quanti litri di ipoclorito di sodio puro sversa in mare all'anno la nostra cara nave? 40.000 litri l'anno. Moltiplicali per 30 anni. Cosa diventerà questo tratto di Adriatico? Metti il naso sopra la varechina e annusa... Quello è il 5% di ciò che sarà il nostro mare.

Ma non basta. In questo tratto di mare passano le rotte di migrazione di delfini e tartarughe. Se mettono il rigassificatore e non ci saranno più neanche loro, che senso avranno le "Bandiere Blu"?

E che fine farà il nostro turismo?

Ti diranno: "Ma no, non è vero, tutte balle..". Ma loro non verranno al mare qui, non pescheranno i nostri pesci aromatizzati alla varechina. Sono solo venditori e venditrici. Di metano liquido.



Ma chi ha bisogno di questo rigassificatore al largo del Conero?

Dicci la verità, non è che lo hai richiesto tu questo rigassificatore?



Diccelo. Almeno sappiamo che qualcuno lo ha voluto.

Perché nessuno di noi, finora, ha capito per quale motivo

vogliono fare questo rigassificatore proprio davanti alla nostra costa, davanti alla Basilica di Loreto, davanti a Recanati, al belvedere di Sirolo e al porto di Numana. Davanti a Porto Recanati.

E' così che vogliamo migliorare la qualità del nostro meraviglioso turismo? Con il perfetto killer del turismo: un impianto industriale ad alto rischio sottoposto alla Direttiva Seveso?



Facci il favore. Se ti piace questo rigassificatore, va' in Comune a Porto Recanati ed esprimi tutta la tua soddisfazione.

Tra poco ci sono le elezioni. Regionali. Sembra che questa nave non dispiaccia troppo neanche alla Regione, al suo Presidente e alla sua giunta, tant'è vero che ancora non hanno preso una decisione in merito. L'“odore del metano” forse inizia a piacere davvero...

Vogliamo farle dire NO in tempo. Aiutaci.

Adesso che sai, e se la pensi come noi, ti preghiamo, quando ti arriverà - perché siamo sicuri che ti arriverà - una brochure più bella di questa con foto a effetto e meravigliose frasi d'amore sul rigassificatore, per favore mettila nella raccolta differenziata della carta. E' la cosa più giusta che puoi fare. Per te, per il tuo paese, il tuo mare, il tuo turismo, il tuo ambiente, la tua sicurezza. Il tuo futuro.



Ti diranno “Ma no, non è vero, tutte balle..”. Ma loro non sono noi, non sei tu, la tua famiglia, il tuo paese. Loro sono solo venditori e venditrici.



Siamo migliaia di persone. E sappiamo. Adesso lo sai anche tu. Faremo tutto quel che è possibile e lecito per fermare questo abominio. Devi stare con noi. Sostieni la nostra battaglia di civiltà.

Se vuoi saperne di più, vai sul sito www.rigassificatoreno grazie.com Comunque informati. E' un tuo diritto. E' un tuo dovere.